

## Ballottaggio a Varese, Orrighoni è avanti

**Pubblicato:** Lunedì 6 Giugno 2016



A Varese piove, l'aria è umida e **alle elezioni è avanti il centrodestra**. Un quadro tradizionale per la nostra città, più di quanto forse non si aspettassero gli addetti ai lavori e gli stessi candidati. Varese si scopre un po' più uguale a se stessa, ai suoi schemi, in questo primo turno. Eppure a ben guardare gli elementi di novità ci sono stati eccome: **non ci sarà più un sindaco leghista doc**, il centrodestra ha presentato il volto nuovo di Paolo Orrighoni e anche il centrosinistra è apparso per la prima volta a un passo dal risultato con un volto nuovo del giovane avvocato Davide Galimberti. Che succederà tra due settimane? Il centrosinistra è in partita, è vero, ma il centrodestra ha retto. Il 19 giugno sarà un testa a testa: **Paolo Orrighoni** chiude il primo turno al 47%, **Davide Galimberti** insegue al 41%. Ha votato però solo il 55% dei varesini, la più bassa percentuale di sempre per le comunali.

**Piuttosto, resta da capire** se al ballottaggio i due contendenti sapranno aggiungere altri voti a quelli racimolati fino a oggi. Le previsioni erano davvero incerte fino all'ultimo minuto, eppure il centrosinistra negli ultimi giorni aveva mostrato un certo entusiasmo. Qualcuno si era anche spinto a ipotizzare una vittoria al **primo turno** di Davide Galimberti. Proprio per evitare l'effetto delusione, Galimberti si è presentato alle 2 di notte in sala stampa a Palazzo Estense e l'ha messa sulla matematica. **"Siamo soddisfatti**. Al primo turno abbiamo fatto il miglior risultato di sempre, mentre il centrodestra al primo turno ha fatto il suo peggior risultato di sempre". Il messaggio è chiaro, bisogna ripartire a testa bassa.

**Paolo Orrighoni è arrivato a notte inoltrata**, ha ringraziato tutti per il loro lavoro e ha detto di voler aspettare i dati definitivi per fare delle valutazioni. Si è comunque detto sereno e si è mostrato soddisfatto, anche per il risultato della sua lista del sindaco, che veleggia intorno **all'11% dei voti**. Primi commenti? "Varese è una città monolitica, che non cambia" analizza **Matteo Bianchi**, il segretario provinciale della Lega. Il carroccio è al 16%, Forza Italia al 10%, ma con Orrighoni il cerchio si chiude: "Abbiamo dato sicurezza, offerto un candidato credibile che ha il segno di essere uniti e affidabili".

Il capolista del **Pd Andrea Civati** è però fiducioso: "Il nostro partito va bene, intorno al 23%, ma c'è ancora un lavoro da compiere e da portare a termine. Daremo tutto nel ballottaggio". Il presidente del consiglio regionale **Raffaele Cattaneo**, Ncd, osserva: "Orrighoni ha fatto un risultato molto convincente, Galimberti invece è stato al di sotto delle aspettative"

In genere l'aria che tira in queste elezioni si capisce dalla presenze nella sala stampa di Palazzo Estense dei candidati. Questa notte (sono le 4 e 35) si vede molto centrodestra, poco centrosinistra. Ridimensionato **Stefano Malerba**, che con la Lega Civica si attesta intorno al 7%, più o meno quanto prese nel 2011 Morello dell'Udc. Sotto il 2% gli altri, compreso **Panfolfo** della sinistra, che potrebbe non entrare in consiglio comunale.

**Roberto Rotondo**

roberto.rotondo@varesenews.it

